



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Settore Genio Civile Marche Sud

PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

email: settore.gcmarchesud@regione.marche.it

ID:

COMUNE di ESANATOGLIA
Ufficio Tecnico – Urbanistica - Edilizia
Responsabile del Settore
Ing. Sara Simoncini
PEC: comune.esanatoglia@emarche.it

OGGETTO: Piano di Riqualificazione e rigenerazione Urbana di Iniziativa Pubblica “Via Strada Nuova e Parco Urbano Pubblico della Rocca “CASTRUM”
Comune di Esanatoglia
Parere ai sensi dell’art. 89 D.P.R. n. 380/2001
Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011

È stata esaminata, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 ed ai sensi dell’art. 10 LR 22/2011, la documentazione in merito al Piano di Riqualificazione e rigenerazione Urbana di Iniziativa Pubblica “Via Strada Nuova e Parco Urbano Pubblico della Rocca “CASTRUM”, trasmessa dal Comune di Esanatoglia con nota del 8683 del 20/12/2022 (ns prot. n. 1559393 del 20/12/2022).

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dei tecnici dell’Ufficio Tecnico comunale: ing. Sara Simoncini e arch. Alessio Cervigni; gli studi geologici sono a firma del dott. geol. Giuseppe Cilla.

Con note n. 288367 del 13/03/2023 e n. 998266 del 09/08/2023 lo scrivente ufficio ha richiesto integrazioni e chiarimenti successivamente integrati in data 02/08/2023 e in data 27/09/2023.

Visto l’art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti della Circolare della Regione Marche n.14 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

Visto l’art. 7 del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923

Visti l’art. 15 della LR 18/2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) e la DGR n.1677/2021.

Conformità geomorfologica - parere ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/2001

Rilevato che:

a) dall’esame del vigente Piano per l’Assetto Idrogeologico della Regione Marche PAI, non risultano interferenze con aree in dissesto o inondabili;

b) dagli elaborati trasmessisi evince che:

- il Piano di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all’oggetto ha la finalità recuperare all’uso pubblico l’area circostante l’antica Rocca medievale, bonificare le aree destinate ad orti dalle costruzioni non regolari e prevedere il recupero delle altre;

- nella TAV 4 – Destinazioni d’uso ed interventi ammessi viene individuata, all’interno del perimetro del Piano di recupero, la porzione di area VO2 destinata alla ricostruzione di edifici e manufatti oggetto di demolizione;

- nella nota 6684 del 27/09/2023, il Responsabile del Settore Tecnico comunale rappresenta che si intende proseguire obiettivi al fine di *“.....riqualificare/rigenerare con norme specifiche senza incrementarne la capacità edificatoria, quella parte di sito in cui esistono le costruzioni esistenti”*.

c) nello studio geologico il tecnico incaricato rappresenta che:

- *“Il versante soprastante l’area VO2 - Verde ortivo ha una lunghezza di circa 400 metri, una pendenza media di circa 35° e si presenta coperto da vegetazione arborea, nella porzione sommitale e erbaceo cespugliosa.....L’unico tratto di versante che presenta un andamento sub-*

verticale, dell'altezza di circa 2 metri, è costituito dalla scarpata monte che delimita la strada che conduce al soprastante monastero dei Cappuccini"

- "Lo studio geologico geomorfologico del versante non ha evidenziato la presenza di dissesti idrogeologici in atto o quiescenti e non sono mai stati segnalati fenomeni di distacco di materiale detritico dal versante. Anche in corrispondenza della sede stradale che conduce al monastero dei Cappuccini non è stata osservata la presenza di materiali collegabili a distacchi di materiale lapideo dalla scarpata che delimita la sede stradale".

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n. 380/2001, al Piano di Riqualificazione e rigenerazione Urbana di Iniziativa Pubblica "Via Strada Nuova e Parco Urbano Pubblico della Rocca "CASTRUM"", inviato dal Comune di Esanatoglia con nota del 8683 del 20/12/2022 (ns prot. n. 1559393 del 20/12/2022), con le **seguenti prescrizioni:**

- a) ogni singolo intervento edificatorio previsto nel P.R.R.U. dovrà essere preceduto da dettagliati studi geologici e geotecnici e di un suo intorno significativo, finalizzati alla modellazione geologico-geotecnica del volume significativo interessato, e per fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nella Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con DM 17/01/2018;
- b) gli studi geologici dovranno estesi al versante sovrastante e dovranno prevedere approfondimenti geologico-strutturali al fine di riconoscere eventuali porzioni instabili e loro cinematismi; dalle risultanze di tali approfondimenti di cui sopra, il tecnico incaricato dovrà valutare la necessità di opere di difesa;
- c) eventuali scavi dovranno essere preventivamente verificati e, se necessario, dovranno essere contenuti da manufatti idoneamente dimensionati.

Verifica di compatibilità idraulica - art.10 della L.R. 22/2011

La verifica di compatibilità idraulica del Piano di Riqualificazione e rigenerazione Urbana di Iniziativa Pubblica "Via Strada Nuova e Parco Urbano Pubblico della Rocca "CASTRUM" è stata effettuata da parte del dott. geol. Giuseppe Cilla, iscritto all'Ordine dei geologi della Regione Marche Albo Sezione A, N.597, in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014;

Considerato quanto relazionato dal dott. geol. Giuseppe Cilla, si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto ovvero preliminare;

Tutto ciò premesso, si ritiene che il Piano di Riqualificazione e rigenerazione Urbana di Iniziativa Pubblica "Via Strada Nuova e Parco Urbano Pubblico della Rocca "CASTRUM" in Comune di Esanatoglia, di che trattasi, sia compatibile con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata; la verifica del rispetto di tali prescrizioni è di competenza dell'Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione del Piano di Riqualificazione.

Il Dirigente

Ing. Vincenzo Marzialetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa